

**CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE - INSEGNAMENTO DI ECONOMIA
2 (MACROECONOMIA)**

ESERCITAZIONE 2: MODELLO KEYNESIANO CON SOLO SETTORE REALE

ESERCIZIO 1

Si consideri un'economia caratterizzata dalle seguenti relazioni:

$C = 420 + \frac{4}{5}Y_d$	C = consumo	Y _d = reddito disponibile
$T = \frac{1}{6}Y$	T = prelievo tributario	Y = reddito nazionale
I = 160	I = investimenti	
TR = 100	TR = trasferimenti	
G = 140	G = spesa pubblica	
Y _P = 2700	Y _P = reddito di piena occupazione	

- a) Se il governo volesse portare il livello di equilibrio del reddito al livello di piena occupazione, di quanto dovrebbe variare la spesa pubblica?
- b) Di quanto invece dovrebbe variare i trasferimenti per raggiungere il livello di piena occupazione?
- c) Il governo decide di aumentare la spesa pubblica di 300. A copertura delle maggiori uscite, il governo introduce una tassa-lump sum di uguale ammontare ($T_{LS} = 300$). È sufficiente questa manovra per raggiungere Y_P? Perché?
- d) Si spieghi l'influenza di una riduzione della propensione marginale al risparmio sulla grandezza del moltiplicatore.

ESERCIZIO 2

Si consideri un'economia caratterizzata da relazioni simili a quelle dell'esercizio 1 di cui, però, si ignora il valore numerico delle singole componenti della domanda aggregata. Sia la propensione marginale al consumo sul reddito disponibile $c = 0.75$ e sia la spesa autonoma totale $A_0 = 900$. Il livello di reddito di piena occupazione $Y_P = 3150$ può essere raggiunto tramite un aumento dei trasferimenti pari a 200.

- a) Qual è il livello di equilibrio del reddito corrente?
- b) Se si volesse raggiungere $Y_P = 3150$ variando l'aliquota d'imposta t , quale sarebbe il nuovo valore del moltiplicatore?

ESERCIZIO 3

In Ruritania vige la legge Gramm-Rudman che obbliga il governo a pareggiare sempre il bilancio. Se il settore privato risparmia una percentuale fissa del reddito disponibile, che effetto produrrebbe sul reddito

- a) un governo democratico che aumentasse la spesa pubblica?
- b) un governo repubblicano che diminuisse le imposte?

Argomentate indicando i meccanismi economici che determinerebbero il nuovo equilibrio.

ESERCIZIO 4

Si supponga che l'Italia sia un'economia caratterizzata nel 2004, anno in cui sarà raggiunto il pareggio di bilancio da parte delle Amministrazioni Pubbliche, dai seguenti parametri:

$c = 0.7$	c = propensione marginale al consumo sul reddito disponibile	
$t = 0.37$	t = aliquota marginale e media del prelievo tributario	
Y = 1210	Y = produzione di equilibrio misurata in miliardi di euro a prezzi costanti	

Raggiunto il pareggio di bilancio, il governo ridurrà, come promesso elettoralmente, di tre punti percentuali la pressione fiscale.

Si determinino gli effetti di tale intervento sulla spesa pubblica e sulla produzione di equilibrio supponendo che l'intervento, a lungo atteso, non determini cambiamenti nelle aspettative e che la Banca Centrale Europea si impegni a mantenere costante il tasso d'interesse (si supponga trascurabile la propensione marginale all'importazione).

ESERCIZIO 5

Si consideri un'economia caratterizzata dalle seguenti relazioni:

$C = 460 + 0.8Y_d$	$C =$ consumo	$Y_d =$ reddito disponibile
$T = 0.25Y$	$T =$ prelievo tributario	$Y =$ reddito prodotto
$I = 200$	$I =$ investimenti privati	
$G = 300$	$G =$ spesa pubblica	
$TR = 50$	$TR =$ trasferimenti alle famiglie	
$Y_P = 3000$	$Y_P =$ produzione potenziale o di piena occupazione	

Si determini:

- l'entità della disoccupazione (misurata in termini di mancata produzione rispetto al livello potenziale);
- di quanto dovrebbero aumentare gli investimenti privati per portare l'economia in piena occupazione;
- il valore del moltiplicatore;
- l'effetto della variazione degli investimenti privati sull'avanzo di bilancio delle Amministrazioni Pubbliche;
- di quanto dovrebbe essere ridotta la pressione fiscale per portare l'economia in piena occupazione;
- l'effetto di quest'ultimo cambiamento sull'avanzo di bilancio delle Amministrazioni Pubbliche.

Soluzioni

Soluzione esercizio 1

- a) $\Delta G = 100$.
- b) $\Delta TR = 125$.
- c) Le tasse comprendono anche una componente proporzionale al reddito e quindi variano di un ammontare superiore a 300. Ne segue che la relazione $\Delta T = \Delta G$ non è verificata: non varrà perciò il teorema del bilancio in pareggio e il reddito non raggiungerà il livello di piena occupazione.
- d) Una riduzione del propensione marginale al risparmio fa aumentare il moltiplicatore del reddito e il reddito di equilibrio.

Soluzione esercizio 2

- a) $Y = 2700$.
- b) Il moltiplicatore dovrebbe salire a 3.5, valore corrispondente ad una nuova aliquota fiscale pari a $t' = 1/21$.

Soluzione esercizio 3

Una pari variazione di spesa pubblica e imposte lascia inalterato il bilancio pubblico ma non il reddito, che varia dello stesso ammontare grazie al teorema del bilancio in pareggio. Quindi il reddito sale (scende) se la spesa pubblica e le imposte salgono (scendono).

Soluzione esercizio 4

Al fine di mantenere il bilancio in pareggio anche dopo il taglio dell'aliquota, la spesa pubblica dovrà scendere di 55 unità. Per il teorema del bilancio in pareggio, anche il livello di produzione di equilibrio calerà di 55.

Soluzione esercizio 5

- a) La disoccupazione è di 500 unità.
- b) $\Delta I = 200$.
- c) Il moltiplicatore del reddito è pari a 2.5.
- d) Il bilancio migliora di 125 unità.
- e) Se gli investimenti rimangono al livello iniziale, si dovrebbe avere $\Delta t = -1/12$.
- f) L'avanzio peggiorerebbe di 125 unità.